

## Preghiera del legionario e i legionari ai posti di blocco a Brescia

Inviato da Redazione

domenica 03 gennaio 2010

Ultimo aggiornamento mercoledì 06 gennaio 2010

Â Dai primi di gennaio del 1944, i legionari del 15Â° Btg. OP (Ordine Pubblico) sono in servizio presso i seguenti posti di blocco in citt  , a Brescia:

- 1)Â Â Â Â «rotabile per Verona: allâ€™altezza del fabbricato lavanderia dellâ€™ospedale;
- 2)Â Â Â Pusterla: al bivio presso rimessa tranviaria;
- 3)Â Â Â Borgo Trento: localit  Grassone presso Palazzo Cottinelli;
- 4)Â Â Â S. Bartolomeo;
- 5)Â Â Â Urago Mella: quadrivio Casa Lanti;
- 6)Â Â Â Mandolossa: nei pressi della caserma GNR;
- 7)Â Â Â Fornaci: presso la Villa Ferrari Maggiotto;
- 8)Â Â Â Via per Quinzano;
- 9)Â Â Â Via per Cremona;
- 10) Via per Mantova.

Â

Il Comando del XV battaglione OP emana una circolare intorno ai posti di blocco il 23 gennaio 1944 dietro segnalazione del Segretario di Stato Ricci, poich  «le guardie ai posti di controllo non sanno usare come si deve la paletta di segnalazione». Lo stesso giorno lâ€™ufficiale dâ€™ispezione, Rino V., informa il comando del 15 btg. OP che i posti di blocco necessitano di Â «lampade elettriche per il servizio notturno». Lâ€™ufficiale V. invia un ulteriore richiamo al comando il 18 febbraio seguente, data lâ€™importanza del servizio, svolto Â «non ancora allâ€™altezza». In modo particolare i sottufficiali ai posti di blocco devono accertarsi che i militi Â «non si trovino ma in istato di ubriachezza, che non si allontanino dal posto di blocco quando sono di turno, che i dipendenti insomma facciano il loro dovere in tutto e per tutto». I posti di blocco devono Â« dal 18 febbraio 1944 Â« fermare, oltre a persone sospette, Â«assolutamente» le derrate alimentari di Â«carne, frattaglie, lana, sapone, saponette, tabacchi».